



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 29

di data 31 marzo 2022

Oggetto: Progetto di valorizzazione ambientale e miglioramento territoriale, per l'inserimento dei lavoratori disoccupati iscritti alle liste per i lavori di pubblica utilità - ANNO 2022. Approvazione atto di indirizzo e criteri.

| | |
|---|---|
| <p>L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di marzo alle ore 12.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 <i>Disposizioni transitorie per le comunità</i> e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino</p> | <p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>31 marzo 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>11 aprile 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO f.to dott. Copat Paulo Nino</p> |
|---|---|

OGGETTO: Progetto di valorizzazione ambientale e miglioramento territoriale, per l'inserimento dei lavoratori disoccupati iscritti alle liste per i lavori di pubblica utilità - ANNO 2022. Approvazione atto di indirizzo e criteri.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento, come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa congrua e meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Preso atto dell'intenzione della Comunità Alto Garda e Ledro di provvedere anche quest'anno alla realizzazione del progetto di misure ed interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità, per una somma totale pari ad € 170.000,00 mediante l'utilizzo dei canoni ambientali art. 1 bis c. 15 della L.p. 06.03.1998 n. 4, di cui alla lett. a) per € 80.000,00, e di cui alla lett. e) per i restanti € 90.000,00 ;

Considerato inoltre quanto segue:

- con riferimento all'utilizzabilità dei canoni ambientali, si precisa che il finanziamento da parte della Comunità A. G. e L. sarà utilizzato per la realizzazione di progetti di valorizzazione e miglioramento paesaggistico ambientale ricadenti sul territorio della Comunità posti in relazione con i bacini fluviali (Sarca e Ponale) interessati dalle attività di derivazione idroelettrica, così come realizzato in passato. Si ritiene quindi che gli interventi proposti possano essere finanziati con i fondi derivanti dal "canone ambientale" di cui alla lett. a) ed e) del comma 15 septies dell'articolo 1 bis 1 della L.P. 06.03.1998 n. 4 (rif. del. G.P. n. 2982/2010);
- gli adempimenti gestionali conseguenti e l'adozione dei provvedimenti che sono necessari per la materiale realizzazione ed impegno della spesa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, rientrano nella diretta competenza del Responsabile – soggetto attuatore, arch. Gianfranco Zolin;
- le procedure di selezione del personale che potrà partecipare al progetto e che dovrà essere individuato nel rispetto delle priorità che vengono definite con il presente provvedimento, saranno gestite con la positiva collaborazione del Servizio attività socio assistenziali.

Ricordato inoltre che:

- la Comunità Alto Garda e Ledro, ha dato attuazione negli ultimi anni ad una serie di interventi di tipo occupazionale che intende riproporre anche nel 2022, tra i quali quelli definiti di "miglioramento ambientale" che utilizzano i canoni ambientali di cui alla L.P. 06.03.1998, n. 4 e prevedono l'inserimento lavorativo, a tempo determinato, di lavoratori iscritti alle liste per i lavori di pubblica utilità presso l'Agenzia del Lavoro - (Intervento 19 e simili);
- tali interventi sono realizzati attraverso la collaborazione ed il supporto del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (S.O.V.A.) della P.A.T il quale individua, all'interno dei propri cantieri collocati sul territorio della Comunità Alto Garda e Ledro il numero massimo di lavoratori inseribili, e subordinatamente anche del Consorzio Lavoro Ambiente (C.L.A.) che provvede all'assunzione e gestione dei lavoratori.

Le finalità attinenti alle competenze della Comunità Alto Garda e Ledro che vengono perseguite sono:

- migliorare l'assetto paesaggistico e ambientale degli spazi pubblici;
- alleggerire le tensioni occupazionali locali esistenti, favorendo opportunità di lavoro temporaneo, per particolari fasce di manodopera, agevolando, ove possibile, la crescita professionale dei soggetti coinvolti aiutandoli ad un reinserimento nel normale ed ordinario circuito del mercato del lavoro;
- prevenire fenomeni di emarginazione sociale in relazione alla tipologia di soggetti iscritti alle liste dell'Intervento 19 anno 2022 approvate dall'Agenzia del Lavoro.

Questi progetti, aventi l'obiettivo di fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione maggiormente soggette al processo di emarginazione e di esclusione dal mercato del lavoro, diversamente modulati nel tempo, sia per entità degli interventi che per tipologia di applicazione, hanno contribuito a fornire una risposta istituzionale al problema della disoccupazione maschile e femminile.

Considerato inoltre, per quanto riguarda la quota di spesa che attualmente è prevista a bilancio con finanziamento mediante i canoni ambientali di cui alla L.P. 06.03.1998 n. 4 articolo 1 bis 1, che gli interventi/progetti che saranno approvati dovranno essere riferiti alla realizzazione di “misure e di interventi di miglioramento ambientale”, con riferimento tra l'altro a quanto previsto dalla deliberazione della G.P. Trento n. 2982 del 23.12.2010 (con circolare prot. n. S110/12/78605/1.1.2/6-12 del 08.02.2012 la P.A.T. - Servizio Autonomie Locali rileva che “per misure e interventi di miglioramento ambientale si devono intendere tutte le iniziative realizzate direttamente dalle Comunità/Comuni o sostenute dai medesimi enti che comportino un miglioramento ambientale, vale a dire iniziative direttamente mirate a ripristinare e a migliorare le qualità ecologiche, ambientali e paesaggistiche dei corsi d'acqua, dei loro affluenti e degli alvei fluviali interessati dalle attività di derivazione idroelettrica, oltre che dei luoghi nelle immediate vicinanze. La Commissione ha valutato l'inopportunità di indicare un elenco chiuso di tali iniziative e ha invece convenuto che siano i citati enti a individuare l'elenco delle iniziative motivandone gli effetti positivi per l'ambiente.”).

Considerato che la Comunità non può occuparsi della progettazione, dell'acquisizione delle autorizzazioni, dell'allestimento dei cantieri, della direzione dei lavori, della gestione delle squadre, della sicurezza ecc. nell'ambito delle iniziative progettuali per il “miglioramento ambientale” in quanto il personale tecnico, impiegato presso l'ente, è già impegnato in altre numerose iniziative e che pertanto tali interventi sono realizzati attraverso la collaborazione ed il supporto del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T e subordinatamente anche del Consorzio Lavoro Ambiente.

Rilevato che allo scopo:

- è previsto il coinvolgimento di lavoratori iscritti alle liste dell'Agenzia del Lavoro per l'Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) e similari, che saranno occupati per il tramite del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T.;
- i lavoratori verranno assunti con contratto SCAU stagionale nei cantieri individuati dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro, nell'ambito del territorio della Comunità stessa.

Sottolineato per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica COVID-19 in atto, che verrà garantito il rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori compresa la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari ed eventuali.

Dato atto che l'intero finanziamento della relativa spesa derivante a carico del bilancio della Comunità, risulta effettuato mediante corrispondente utilizzo dei “canoni ambientali” lett. a) per € 80.000,00 e lett. e) per i restanti €. 90.000,00.

Dato atto altresì che per la traduzione operativa delle iniziative 2022, risulta opportuno utilizzare per le assunzioni i criteri di priorità definiti nel Decreto del Commissario n. 09 dd. 07.02.2022 “Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli” – L.P. 19/1983. Criteri priorità per composizione elenco segnalati dal Servizio attività socio assistenziali appartenenti alla categoria C). Anno 2022”, come stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 20 di data 02.11.2021 con la quale sono state apportate alcune modifiche alle Disposizioni attuative riferite all'intervento 3.3.D (ex 19), previste dal Documento di politica del lavoro della XVI Legislatura, come segue:

- i soggetti beneficiari dell'Intervento 3.3.D (ex19) devono essere residenti in via continuativa da almeno cinque anni in provincia di Trento oppure da almeno dieci anni nel corso della vita purché residenti da almeno un anno in provincia di Trento, oppure essere emigrati trentini iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) da almeno tre anni; è possibile derogare al requisito della residenza su indicazione del servizio segnalante;
- devono essere iscritti ad una delle categorie sotto elencate:
 - a) disoccupati, da più di 6, mesi con più di 50 anni d'età;
 - b) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla legge n. 68/99;
 - c) disoccupati, con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari o dall'Ufficio esecuzione penale esterna;
- per i soggetti di cui alla lett. c), vengono applicati i criteri per la segnalazione dei lavoratori di cui al Decreto del Commissario della Comunità n. 09 dd. 07.02.2022;

- relativamente alla categoria C, vengono confermati i criteri di precedenza già approvati con il sopraccitato decreto e formalizzati in liste di precedenza che sono state conseguentemente approvate, includendovi inoltre anche lavoratori segnalati da altri servizi specialistici, purché conosciuti anche dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità;
 - relativamente alle categorie a) - b) potranno essere inseriti lavoratori “conosciuti” dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità, in relazione alla finalità specifica dell’azione come sopra definita;
 - sia data precedenza ai lavoratori disoccupati che sono stati inseriti nel programma dell’anno 2021, al fine di rafforzare le competenze lavorative necessarie per inserimenti a regime di mercato e per acquisire titolo per l’accesso ad alcuni ammortizzatori sociali di tipo anche economico;
 - per i lavoratori che saranno inseriti per la prima volta nel progetto l’offerta lavorativa deve essere compatibile rispetto alle effettive capacità del lavoratore, in relazione alle competenze professionali e alla condizione individuale, con verifica possibile anche mediante le necessarie visite pre-assuntive correlate alle mansioni previste dal progetto.
- A completamento dei criteri sopra riportati, nell’individuazione dei lavoratori si dovrà puntare ad assicurare la rappresentanza di tutti i Comuni costituenti la Comunità.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all’articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all’art. 4 del Regolamento di contabilità.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 del 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 del 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 del 03.03.2022;

- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022 – 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 del 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1. e comma 3. ove è stabilito che “Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla “Nomina dei commissari nelle Comunità”.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Commissario della Comunità:

D E C R E T A

per le motivazioni generali come specificate in premessa:

1. di formulare atto di indirizzo specifico per la riproposizione per l'anno 2022 del “Progetto occupazionale per la realizzazione di misure ed interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro”, utilizzando per la relativa copertura economica i “canoni ambientali” art. 1 bis 1 septies della L.p. 06.03.1998 n. 4, di cui alla lett. a) per € 80.000,00 e lett. e) per i restanti €. 90.000,00;
2. di specificare che la spesa massima di complessivi € 170.000,00, trova copertura al Capitolo 5206 del Bilancio di previsione in corso che presenta adeguata disponibilità;
3. di prevedere il coinvolgimento di lavoratori iscritti alle liste dell'Agenzia del Lavoro per l'Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) e similari, che saranno occupati per il tramite del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. (SOVA);
4. di stabilire che i lavoratori verranno assunti con contratto SCAU stagionale nei cantieri individuati dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro, nell'ambito del territorio della Comunità stessa;
5. di garantire per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica COVID-19 in atto, il rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori compresa la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari ed eventuali;
6. di adottare per l'individuazione dei soggetti lavoratori da impiegare nel progetto/azione di “miglioramento ambientale”, i criteri proposti dal Servizio Socio Assistenziale approvati con Decreto del Commissario della Comunità n. 09 dd. 07.02.2022 e stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 20 di data 02.11.2021 con la quale sono state apportate alcune modifiche alle Disposizioni attuative riferite all'intervento 3.3.D (ex 19), previste dal Documento di politica del lavoro della XVI Legislatura, come segue:
 - i soggetti beneficiari dell'Intervento 3.3.D (ex19) devono essere residenti in via continuativa da almeno cinque anni in provincia di Trento oppure da almeno dieci anni nel corso della vita purché residenti da almeno un anno in provincia di Trento, oppure essere emigrati trentini iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) da almeno tre anni; è possibile derogare al requisito della residenza su indicazione del servizio segnalante;
 - devono essere iscritti ad una delle categorie sotto elencate:
 - a) disoccupati, da più di 6, mesi con più di 50 anni d'età;
 - b) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla legge n. 68/99;
 - c) disoccupati, con più 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari o dall'Ufficio

esecuzione penale esterna;

- per i soggetti di cui alla lett. c), vengono applicati i criteri per la segnalazione dei lavoratori di cui al Decreto del Commissario della Comunità n. 09 dd. 07.02.2022;

- relativamente alla categoria c), vengono confermati i criteri di precedenza già approvati con il sopraccitato decreto e formalizzati in liste di precedenza che sono state conseguentemente approvate, includendovi inoltre anche lavoratori segnalati da altri servizi specialistici, purché conosciuti anche dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità;

- relativamente alle categorie a) - b) potranno essere inseriti lavoratori "conosciuti" dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità, in relazione alla finalità specifica dell'azione come sopra definita;

- sia data precedenza ai lavoratori disoccupati che sono stati inseriti nel programma dell'anno 2020, al fine di rafforzare le competenze lavorative necessarie per inserimenti a regime di mercato e per acquisire titolo per l'accesso ad alcuni ammortizzatori sociali di tipo anche economico;

- per i lavoratori che saranno inseriti per la prima volta nel progetto l'offerta lavorativa deve essere compatibile rispetto alle effettive capacità del lavoratore, in relazione alle competenze professionali e alla condizione individuale, con verifica possibile anche mediante le necessarie visite pre-assuntive correlate alle mansioni previste dal progetto.

A completamento dei criteri sopra riportati, nell'individuazione dei lavoratori si dovrà puntare ad assicurare la rappresentanza di tutti i Comuni costituenti la Comunità.

7. secondo quanto previsto dal PEG 2022 approvato, di demandare alla diretta competenza del Responsabile del servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio l'attivazione delle iniziative ed adozione dei provvedimenti gestionali tutti che sono necessari per dare materiale esecuzione al presente provvedimento, compresi gli incarichi e gli impegni di spesa conseguenti ed inoltre l'effettuazione dei colloqui valutativi preliminari, in collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale della Comunità A. G. e L.;
8. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva al bilancio della Comunità dall'adozione del presente provvedimento;
9. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
10. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Commissario della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino